

Principali caratteristiche dell'applicativo A.R.Bo. a supporto della nuova Anagrafe dei siti da bonificare e modalità di utilizzo e compilazione

- a) Ambito di applicazione: l'applicabilità di A.R.Bo. comprende tutto il territorio regionale; allo stato attuale l'applicativo non gestisce il territorio ricadente nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Venezia Porto Marghera, che, data la sua specificità, verrà gestito a livello di anagrafe nazionale; è in corso di valutazione una futura versione dell'applicativo che comprenda una serie di informazioni minime in relazione ai siti ivi ricadenti, per il completamento del quadro ambientale d riferimento del territorio regionale;
- b) <u>Localizzazione:</u> l'applicativo A.R.Bo sarà installato presso i server dalla Regione del Veneto;
- c) <u>Contenuti:</u> il contenuto informativo di A.R.Bo. risponde ai requisiti richiesti dall'art. 251 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e più precisamente:
 - l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;
 - l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;
 - gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie secondo quanto stabilito dalla normativa in materia di contratti pubblici, ovvero secondo il ricorso alle procedure dell'art. 242;

d) Finalità di A.R.Bo:

- rispondere alle disposizioni di cui alla DGR n. 1688/2022 in relazione alle modalità di gestione unificata, semplificata e standardizzata dei procedimenti di bonifica ivi disposte;
- realizzare una mappatura degli interventi di bonifica regionali che consenta di restituire un quadro sempre aggiornato del relativo stato di attuazione e di gestire eventuali necessità di restituzione dei dati ambientali nell'ottica della massima trasparenza e funzionalità:
- consentire l'identificazione e l'elencazione degli interventi di pubblico interesse secondo criteri di priorità oggettivi e trasparenti;
- permettere una stima del fabbisogno finanziario connesso con la necessità di provvedere alle bonifiche degli interventi di pubblico interesse, secondo le definizioni disposte dalla DGR n. 988/2022 di approvazione dell'aggiornamento del PRBAI;
- e) Soggetti attuatori: i soggetti tenuti al popolamento e all'aggiornamento dei dati previsti nell'applicativo A.R.Bo. sono coloro che intervengono nel processo di gestione di un sito contaminato ai sensi di quanto disposto dal Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e quindi, innanzitutto, i titolari dei procedimenti di bonifica, ovvero i soggetti responsabili o gli operatori interessati non responsabili, siano essi soggetti pubblici o privati, che agiscono ai sensi degli artt. 242, 242-bis, 244, 245, 249 del TUA, nonché del D.M. 31 del 12/02/2015 (Punti vendita carburanti) e del D.M. 46 del 01/03/2019 (Aree agricole), anche per tramite di eventuali soggetti incaricati (consulenti ambientali o soggetti delegati allo scopo). Le strutture preposte di ARPAV, in collaborazione con gli uffici regionali competenti, si occupano della validazione delle informazioni inserite e forniscono il necessario supporto tecnico-scientifico per l'inserimento dei dati da parte dei soggetti sia pubblici (Comuni, Città Metropolitana di Venezia e Province in primis), sia privati, con le nell'apposita dedicata, pagina web https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/arbo. La fase di verifica dovrà necessariamente avvenire in corrispondenza ai termini dettati dagli specifici bandi di





finanziamento emanati dalla Regione del Veneto per gli interventi di pubblico interesse, per i siti che intendono accedere a detti finanziamenti o altre fonti di finanziamento di competenza regionale, nonché in occasione della indizione di ciascuna Conferenza di Servizi da parte del Comune competente o della Regione del Veneto (a seconda che l'intervento ricada o meno nell'ambito del territorio del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia) provvedendo, al momento della presentazione della specifica istanza che avvia il procedimento, alla verifica della completezza delle informazioni da inserire in relazione al procedimento in corso. Le strutture regionali competenti verificheranno inoltre la correttezza delle informazioni inserite nella sezione finanziaria dell'applicativo, sempre in relazione agli interventi di pubblico interesse. Ulteriori dettagli per l'identificazione dei Soggetti operativi in A.R.Bo. sono fornite nella relativa manualistica da pubblicarsi al link sopra richiamato;

Tempi di attuazione: l'entrata a regime delle procedure relative alla nuova Anagrafe dei siti da bonificare gestita da A.R.Bo. è subordinata a una fase iniziale di avviamento e sperimentazione avente scadenza al 31.12.2025, nel corso della quale i Proponenti (pubblici e privati) già titolari di un procedimento di bonifica dovranno creare ex novo una pratica all'interno dell'applicativo. Detti Proponenti, contestualmente alla presentazione degli elaborati tecnico-progettuali previsti dell'iter amministrativo di cui al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sono tenuti ad aggiornare tempestivamente le informazioni contenute nell'Anagrafe, comunque entro i termini previsti dalla convocazione della Conferenza di Servizi indetta per la discussione ed eventuale approvazione dei documenti presentati. In tale periodo di sperimentazione, le strutture regionali competenti promuoveranno la massima diffusione dell'informazione relativa all'avvio del nuovo sistema di gestione dell'Anagrafe A.R.Bo., al fine di ottenere utili indicazioni in merito all'utilizzo dell'applicativo da parte del maggior numero possibile di soggetti interessati. A partire dal 01.01.2026, il mancato utilizzo dell'applicativo A.R.Bo sarà motivo di sospensione dei termini per l'avvio dei procedimenti relativi alle istanze pervenute, da parte degli Enti territorialmente competenti, che dovranno provvedere a sollecitare i soggetti Proponenti, perché questi ultimi non ricadano in una situazione di inadempienza in rispondenza agli obblighi dettati dalla normativa di settore.



